

Informazioni generali



Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche (IdSua: 1629085)
Nome del corso in inglese	Economics, Digital Data Analysis, Public Administrations
Classe	LM-56 R - Scienze dell'economia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
URL del corso	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-economiche
Modalità di erogazione	d. Corso di studio integralmente a distanza
Riepilogo Caratteristiche Cds	🌐 1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	NAPOLI Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132 (Cod.063049)
Codice interno all'Ateneo del Corso	061
Utenza sostenibile	1016

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso

da determinare

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA

21/02/2025 17:54

Data Ultimo aggiornamento RAD

21/02/2025 17:54

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea magistrale (Classe LM-56) in Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche ha l'obiettivo generale di fornire allo studente conoscenze avanzate, di carattere specialistico e multidisciplinare, nel campo della teoria economica e delle sue applicazioni, con particolare riguardo a temi quali: l'organizzazione e l'evoluzione dei sistemi economici, l'analisi delle politiche economiche, i livelli di produzione e di occupazione, la distribuzione del reddito, la formazione dei prezzi, gli obiettivi e gli strumenti dell'intervento pubblico nell'economia, il comportamento degli operatori del mercato, le strategie delle imprese, pubbliche e private, nonché le diverse modalità di comunicazione dei loro dati economico-sociali. Facendo proprie quelle che sono, oggi, le grandi direttrici dello sviluppo e i mutamenti del contesto economico, infatti, la crescita sociale ed economica è ottenibile solo se a) la popolazione acquisisce sempre più consapevolezza digitale; b) le pubbliche amministrazioni e le imprese sono indotte a un miglioramento dei servizi forniti; c) il sistema educativo si organizza per coprire le esigenze di sviluppo delle competenze digitali e trasferisce competenze in termini di acquisizione di capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici, capacità di gestire soluzioni innovative e re-skill connessi alla transizione green, all'innovazione sociale, al change management. Il CdS è stato, quindi, strutturato in tre curricula che consentono agli studenti di individuare il profilo specialistico più coerente con le proprie aspirazioni e attitudini: 1. Statutario; 2. Governo e Trasformazione Digitale per la Pubblica Amministrazione. 3. Innovation and Sustainability in the Digital Economy I curricula Statutario e Governo e Trasformazione Digitale per la Pubblica Amministrazione sono erogati a partire dall'A.A. 2024/2025. Il curriculum Innovation and Sustainability in the Digital Economy sarà erogato nell'A.A. 2025/2026 in lingua inglese. Il Curriculum Statutario è orientato all'estensione e alla specializzazione delle competenze dello studente nell'analisi dei sistemi economici. Il curriculum affianca l'approfondimento degli strumenti e degli istituti dell'ordinamento giuridico utili ad affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici, delle aziende e delle istituzioni, con l'offerta di strumenti linguistici, matematici e statistico-econometrici adeguati alle esigenze sia dell'analisi economica teorica che delle elaborazioni di carattere empirico e applicato. L'offerta formativa si propone di dare al laureato la possibilità di: ● acquisire una visione critica e storicizzata dei sistemi economici, della loro organizzazione ed evoluzione, del loro funzionamento nelle diverse configurazioni e fattispecie; ● impostare e condurre in autonomia l'analisi di problemi inerenti al funzionamento dei sistemi economici, alle decisioni di singoli

operatori o di gruppi di operatori economici e alle interazioni di tali decisioni; • comprendere e discutere criticamente elaborazioni, sia teoriche che applicate, di livello specialistico; • gestire e risolvere tematiche afferenti alla contabilità delle imprese, dei privati, delle aziende pubbliche e degli enti pubblici; • elaborare possibili soluzioni per i problemi considerati. In tale prospettiva il corso offre agli studenti una formazione che unisce l'acquisizione di strumenti innovativi di interpretazione e di governo, a livello macro, meso e micro, con la comprensione delle dinamiche sociali ed economiche, per attivare processi decisionali efficaci e partecipati rivolti a realizzare interventi di sviluppo e crescita. Coerentemente, le attività di didattica erogativa asincrona (TEL-DE) ed interattiva sincrona (TEL-DI) hanno l'obiettivo di trasferire conoscenze e competenze inerenti al ciclo direzionale e alla gestione delle diverse aree funzionali della azienda sia privata che del settore pubblico nell'ambito della più ampia cornice di carattere storico, giuridico, macroeconomico, politico-istituzionale, sociodemografico e tecnologico, oltre che dell'ambiente transazionale e competitivo delle diverse tipologie di imprese. Il curriculum Governo e Trasformazione Digitale per la Pubblica Amministrazione è stato strutturato per venire incontro alle esigenze di specializzazione della PA. Considerata l'esigenza di turnover ed aggiornamento della PA - che richiede di rafforzare e riqualificare il capitale umano - il curriculum si prefigge di supportare l'aggiornamento delle competenze e delle conoscenze dei dipendenti con skill utili ad accelerare il percorso di modernizzazione e rinnovamento della Pubblica Amministrazione, migliorando la qualità dei servizi resi a cittadini e imprese. Il curriculum forma profili con competenze specialistiche e multidisciplinari in ambito economico, aziendale, giuridico e matematico-statistico considerando la trasformazione digitale, la transizione green, l'innovazione sociale, il change management temi che caratterizzeranno, nei prossimi anni, le organizzazioni economiche e sociali pubbliche e private. Il/la laureato/a acquisirà competenze in ambito matematico-statistico, economico e comunicativo-multimediali utili: • ad interpretare in maniera critica e nell'ottica dell'efficienza funzionale i mutamenti organizzativi in atto nella PA in funzione del processo di digitalizzazione; • ad impostare e condurre in autonomia l'analisi di problemi inerenti al processo decisionale individuale e all'interno di interazioni in gruppi economici; • ad elaborare strategie e politiche orientate alla sostenibilità, alla digitalizzazione e afferenti alla contabilità delle aziende pubbliche e degli enti pubblici. Il curriculum Innovation and Sustainability in the Digital Economy, erogato in lingua inglese, risponde alle necessità del mondo del lavoro e della società di figure professionali in grado di attuare o supportare decisioni economiche e aziendali considerando la transizione digitale e la sostenibilità dei processi a livello internazionale. Il curriculum si concentra sulla formazione di competenze specialistiche e multidisciplinari in ambito economico, aziendale, giuridico e matematico-statistico. In tal senso, saranno trasferite conoscenze e modelli idonei a svolgere analisi sui fenomeni economici e aziendali, con particolare riferimento ai sistemi economici per la crescita globale, allo sviluppo

sostenibile e ai temi dell'innovazione e della digitalizzazione a livello globale. Seguendo un approccio innovativo, multidisciplinare e internazionale, l'offerta formativa in inglese è in linea con l'evoluzione e le richieste del mercato del lavoro, la cui domanda è rivolta a figure sempre più specializzate ed aperte alle connessioni internazionali. La scelta di erogare il corso in lingua inglese e in via telematica è connessa alla valutazione che, oggi, nel contesto italiano il 70% degli atenei ha incluso corsi in inglese nella propria offerta formativa, con un significativo aumento dei corsi disponibili negli anni accademici recenti. La % maggiore è concentrata negli atenei del Nord Italia, pertanto, la scelta è quella di democratizzare, attraverso l'erogazione telematica, la possibilità di frequentare un corso di laurea che si affaccia ad una dimensione internazionale. Diventa un valore fondamentale offrire allo/alla studente/essa la possibilità di acquisire competenze trasversali valide per creare un profilo internazionale pronto ad affrontare sfide globali. Il/la laureato/a acquisirà competenze utili: • ad interpretare l'attuale società globale e complessa ed i suoi mutamenti economico-politici attraverso una visione critica e storicizzata dei sistemi economici, della loro organizzazione ed evoluzione, del loro funzionamento nelle diverse configurazioni e fattispecie in un'ottica di innovazione e sostenibilità; • ad elaborare strategie e politiche orientate alla sostenibilità, alla digitalizzazione e all'internazionalizzazione afferenti alla contabilità delle imprese, dei privati, delle aziende pubbliche e degli enti pubblici; • ad impostare e condurre in autonomia l'analisi di problemi inerenti al processo decisionale individuale ed all'interno di interazioni in gruppi economici globali. Tutti i curricula sono stati strutturati per permettere ai laureati di questa classe di Laurea (LM-56) di acquisire le conoscenze utili a svolgere attività di natura dirigenziale, amministrativa e/o di coordinamento presso istituzioni pubbliche, quali banche centrali, enti di ricerca e rilevazione statistica, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria (associazioni industriali, sindacati), istituti di credito, medie e grandi imprese, società di consulenza, nonché a diventare dottori commercialisti e revisori contabili (una volta conseguita l'abilitazione professionale). Coerentemente con questi obiettivi, le attività formative del Corso sono articolate in cinque aree disciplinari: Area Economica, Area Aziendale, Area Giuridica, Area Matematico-Statistica e delle discipline trasversali. Il Corso ha una durata di due anni, durante i quali sarà necessario acquisire 120 crediti formativi universitari, ed è erogato in lingua italiana per il curriculum statutario e per il curriculum Governo e Trasformazione Digitale per la Pubblica Amministrazione, in inglese per il curriculum Innovation and Sustainability in the Digital Economy. Tutti i curricula sono erogati integralmente a distanza, utilizzando le più moderne tecnologie informatiche applicate alla didattica. Il Corso di Studio prepara adeguatamente per l'accesso a cicli di studio successivi, quali master di secondo livello e dottorati di ricerca, principalmente nell'ambito delle scienze economiche e di quelle manageriali. Agli studenti sarà data la possibilità di arricchire la propria esperienza internazionale concorrendo all'assegnazione di borse di mobilità, sia per studio (curriculare) che per

traineeship (extracurriculare). La possibilità di accedere a percorsi che prevedano eventuali periodi di studio presso altri Atenei, italiani o stranieri, è garantita nell'ambito di accordi di partenariato coerenti con gli obiettivi specifici del Corso di Studio.

Progettazione del CdS

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-56>

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Parere del NdV Modifica di Ordinamento del 25.03.24. Verbale della seduta disponibile al seguente link:

<https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-56> -----

----- Il Nucleo si è espresso nel modo seguente: Requisiti di trasparenza: L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente. Requisiti per l'assicurazione della qualità: L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente. Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari: Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche. L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07. L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14. In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno tre docenti per anno, per un totale di 6 di cui almeno 2 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in

data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il Nucleo si è espresso nel modo seguente: Requisiti di trasparenza: L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente. Requisiti per l'assicurazione della qualità: L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente. Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari: Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche. L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07. L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07. L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14. In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno tre docenti per anno, per un totale di 6 di cui almeno 2 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, come da decreto interministeriale 17 aprile 2003 e da DM 30 gennaio 2013 n. 47, non è previsto. Alla scrivente Università, ma anche alle altre telematiche, non è

stato mai richiesto e si precisa, inoltre, che il Comitato Regionale della Campania ha sempre rifiutato l'adesione di questa Università.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Qualificare figure idonee a ricoprire ruoli manageriali nelle pubbliche amministrazioni e ad esercitare attività imprenditoriali o libero professionali nell'area economica, questi gli obiettivi che il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia (LM-56) si è proposto di riguardare con la sua istituzione (A.A. 2013/2014). Concordi le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, sia del territorio regionale che nazionale, a vario titolo consultate nel periodo 2010-2013, che hanno evidenziato come la gestione di aziende, pubbliche o private, richieda un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, sia con riferimento alle aree funzionali che alle specificità settoriali. Più nel dettaglio, le consultazioni propedeutiche all'attivazione del Corso di Studio hanno avuto inizio il 26 marzo 2010, allorquando sono state interpellate numerose istituzioni appartenenti al mondo delle imprese e delle libere professioni, quali: l'Unione Industriali di Napoli, l'Associazione Piccole e Medie Imprese di Napoli e Provincia, la Camera di Commercio, la Confcommercio e la Confesercenti napoletane insieme all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli. Tutte le istituzioni consultate si sono mostrate favorevoli circa l'eventuale attivazione del Corso di Studio, cogliendone la portata specialmente con riferimento alla formazione delle nuove generazioni e con specifica attenzione al comparto dei servizi che si confermava essere il più attivo nel contesto economico regionale. Le consultazioni sono proseguite nel 2012 con tre incontri. L'8 ottobre 2012 si è discusso dell'attivazione del Corso con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nola. Successivamente, il 17 novembre 2012, le consultazioni sono proseguite con l'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti ed Esperti Contabili di Caserta. In ultimo, il 28 novembre 2012, l'Ateneo ha consultato la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e il Presidente del CNEL. Tutte le istituzioni consultate hanno rinnovato la piena adesione al progetto didattico in corso di definizione, manifestando l'importanza del processo di consultazione finalizzato a rendere sempre più allineati il mondo della formazione e le aspettative del mercato del lavoro. Nel 2013, in ultimo sono stati effettuati ulteriori tre incontri di consultazione delle parti interessate. In particolare, il 25 gennaio 2013, l'Università ha dialogato con il sindacato nazionale UGL e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Perugia e l'8 febbraio 2013 è stato consultato il sindacato nazionale CISAL. Le consultazioni sono state completate il 18 febbraio 2013, quando l'Ateneo ha consultato, in una riunione più ampia, gli interlocutori che nel

triennio hanno maggiormente partecipato alla fase di progettazione del Corso di Studio. In tale occasione sono stati infatti nuovamente interpellati i sindacati CISAL e UGL e gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli, Caserta e Perugia. Tale riunione è stata dedicata in particolare alla discussione delle figure professionali da formare. Il triennio di consultazione ha favorito una progettazione partecipativa del Corso di Studio che, avendo recepito le indicazioni delle parti interessate, ha ricevuto formale approvazione e pieno consenso all'istituzione.

Pdf inserito: [Modalità e cadenza di studi e consultazioni](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

A seguito all'attivazione del Corso di Studio, nel 2013, la consultazione delle parti interessate è proseguita al fine di verificare l'aderenza dell'offerta formativa, sia con riferimento agli aspetti culturali che professionalizzanti.

A tal fine, nel 2016, coerentemente a quanto indicato dalle Linee guida di Ateneo in riferimento l'analisi della domanda di formazione, il CdS ha attivato e consultato, ottenendo ampie rassicurazioni in merito all'adeguatezza e attualità dell'offerta formativa, il proprio Comitato d'Indirizzo. Lo stesso risultava composto da: Agenzia del Demanio, AssoCorce, Assoreti PMI, Associazione Italiana Marketing, Associazione Nazionale dei Costruttori Edili, Associazione dei Costruttori Edili di Napoli e Provincia, Associazione Piccole e Medie Imprese di Napoli e Provincia, Camera di Commercio di Napoli, Confcommercio di Napoli, Confesercenti di Napoli, Confapi, Confassociazioni Campania, Confindustria Giovani, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Dema Manufacturing Spa, Federmanager Napoli, Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili del Tribunale di Napoli, Royal Institution Chartered Surveyors e Unione Degli Industriali Di Napoli, Protom Group. Nel corso dei mesi di maggio e giugno del 2019, il CdS ha provveduto all'aggiornamento dell'analisi della domanda di formazione, attraverso la consultazione di alcuni dei rappresentanti delle parti interessate componenti del Comitato di Indirizzo (Ordine dei Commercialisti della Provincia di Napoli, Associazione Italiana Marketing e Protom Group), somministrando loro il questionario predisposto dal PQA. All'esito della consultazione è emerso che il CdS presentava con chiarezza la descrizione dei profili in uscita e delle competenze che si proponeva di formare. Tali obiettivi risultavano correttamente collegati al più generale proposito di fornire ai laureati gli strumenti utili ad inserirsi o progredire nel mondo del lavoro. Inoltre, il risultato della consultazione mostrava come gli obiettivi formativi apparissero coerenti con i risultati di apprendimento attesi e declinati nelle diverse aree disciplinari del Corso

che, nel loro insieme, risultavano adeguate a fornire allo studente una preparazione avanzata e in linea con i principali standard internazionali. Nel corso del mese di luglio 2020 si è provveduto al nuovo aggiornamento dell'analisi della domanda di formazione, consultando i seguenti componenti del Comitato di Indirizzo: AssoCorce, Associazione Italiana Marketing, Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti ed Assoreti PMI. I risultati della consultazione hanno nuovamente confermato l'adeguatezza dell'offerta formativa del CdS, con particolare riguardo alla coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e profili professionali in uscita. Il tutto in linea con quanto emerso nel corso delle consultazioni degli anni precedenti e in piena sintonia con la strategia dell'offerta formativa di Ateneo.

Nel corso del mese di marzo 2021, si è svolta la periodica consultazione del Comitato di Indirizzo per la verifica della coerenza degli obiettivi formativi del Corso di Studi con l'evoluzione delle prospettive occupazionali e professionali del laureato in Scienze dell'Economia rilevabili dai componenti del Comitato d'Indirizzo. La consultazione è stata effettuata mediante l'inoltro del questionario predisposto dal PQA, a cui hanno risposto i seguenti Enti: Associazione dei Costruttori Edili di Napoli e provincia (nella persona della Dott.ssa Gabriella Reale - Responsabile del Centro Studi, quale delegata del Direttore Generale), Asso Corce (nella persona del Dott. Giacomo Sciortino - Vice Presidente) e AssoretiPMI (nella persona della Dott.ssa Monica Franco - Vice Presidente), l'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del Tribunale di Napoli, (nella persona del Dott. Vincenzo Moretta - Presidente) e la Royal Institution Chartered Surveyors (nella persona del Country Manager Italia). Ciascuna delle parti interessate coinvolte ha espresso parere positivo in merito agli obiettivi formativi del Corso di Studio, alle figure professionali e gli sbocchi lavorativi previsti, ai risultati di apprendimento attesi e al quadro delle attività formative.

Nel corso del mese di marzo 2022 si è provveduto al nuovo aggiornamento dell'analisi della domanda di formazione, in occasione dell'aggiornamento dell'offerta formativa prevista per l'Anno Accademico 2022/23, elaborata per venire incontro alle mutate esigenze del mondo del lavoro e della formazione, emerse alla luce delle modificazioni del contesto socioeconomico nazionale ed internazionale derivante dall'evoluzione dello scenario post pandemico. Con questo aggiornamento il CdS ha dato altresì seguito alle indicazioni ricevute dall'ANVUR, nell'ambito della procedura di superamento delle criticità relative al Corso di Studio.

Nel 2023 è stato nominato il nuovo Comitato d'Indirizzo del CdS, come di seguito:

Stefano Cascino – Professore Associato presso la London School of Economics (LSE)

Francesco Capalbo – Professore Ordinario presso l'Università del Molise e Membro dell'Academic Advisors Board dell'International Public Sector Accounting Standards Board (IPSASB)

Luca Bianchi – Direttore Generale dell'Associazione per lo Sviluppo dell'Industria nel MEZzogiorno (SVIMEZ)

Enrico Vellante – Founder di 012Factory e A.D. di CNA Hub 4.0 Campania Nord (incubatori certificati di start-up innovative)

Nel mese di maggio 2023, il CdS ha realizzato un nuovo aggiornamento dell'analisi della domanda di formazione che, coerentemente con le nuove Linee Guida predisposte dal PQA nel 2023, è stato condotto lungo le seguenti tre direttrici:

1. Sono stati innanzitutto esaminati i dati messi a disposizione da primari Enti e Centri di Ricerca Nazionali (ISTAT, INAPP, Unioncamere e AlmaLaurea), nonché i dati estratti da ANS ed elaborati dall'Ufficio Statistica e Studi del MUR;
2. Successivamente, sono state consultate le Parti Interessate (imprenditori, liberi professionisti, accademici e laureati del CdS e di altri Atenei nella medesima classe di laurea) attraverso la somministrazione del questionario predisposto dal PQA;
3. In ultimo, in data 29 maggio 2023, è stato consultato il nuovo Comitato d'Indirizzo del CdS.

All'esito della consultazione diretta e indiretta delle Parti Interessate si conferma, da una parte, la consistenza della domanda di formazione e, dall'altra, l'adeguatezza generale dell'offerta formativa del CdS sotto tutti i punti di vista, anche in confronto con analoghe esperienze nazionali e internazionali. In riferimento al parere delle parti interessate consultate in via diretta, si evidenzia che i livelli di maggiore soddisfazione sono individuabili con riferimento alla coerenza tra profili in uscita, risultati di apprendimento e competenze che alla coerenza tra risultati di apprendimento attesi e attività formative. Si evidenziavano possibilità di ulteriore miglioramento specialmente con riferimento alla descrizione dei profili culturali e professionali in uscita, nonché all'adeguatezza dell'attività didattica ai fini dell'applicabilità sul campo delle conoscenze apprese. Il Comitato d'Indirizzo, in particolare, ha evidenziato, come possibile miglioramento, una verticalizzazione maggiore delle attività formative sui temi dell'innovazione, della digitalizzazione e della sostenibilità.

Nel mese di gennaio 2024, dopo aver esaminato il contenuto della relazione annuale della CPDS (dicembre 2023), il Consiglio di CdS ha provveduto ad avviare un percorso di riformulazione e validazione di una nuova offerta formativa che potesse tenere in debita considerazione i suggerimenti della relazione CPDS (2023) e quelli pervenuti dall'ultima riunione del Comitato d'Indirizzo (29 maggio 2023). Più nel dettaglio, la CPDS suggeriva di valutare l'opportunità di predisporre curricula aggiuntivi a quello Statutario che tenessero in considerazione le grandi direttrici dello sviluppo pubblico e privato (competenze digitali di base, capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici e capacità di gestire soluzioni innovative) e il Comitato d'Indirizzo evidenziava come possibile miglioramento, una verticalizzazione maggiore delle attività formative sui temi dell'innovazione, della digitalizzazione e della sostenibilità.

Il Consiglio di CdS ha quindi elaborato un primo draft di nuova offerta formativa, strutturata in 3 curriculum (Statutario, Innovazione e

Sostenibilità nell'Economia Digitale e Governo e Trasformazione Digitale per la P.A.) che ha sottoposto al Comitato d'Indirizzo (in data 8 gennaio 2024). Il Comitato ha visionato i tre curriculum proposti ed approvato all'unanimità la revisione dell'offerta formativa che risultava pienamente coerente con quanto già evidenziato sei mesi prima (consultazione del 29 maggio 2023). Dall'incontro consultivo con il comitato di indirizzo è emerso che la proposta di progetto formativo considera figure professionali rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo a cui intende rivolgersi e ricercate nell'ambito delle proprie organizzazioni e del mondo del lavoro in generale. Il livello di conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione che il corso si propone di sviluppare è considerato adeguatamente in linea con le competenze richieste dal mondo del lavoro e per le figure professionali previste.

All'esito della consultazione del Comitato d'Indirizzo, il Presidente del CdS trasmetteva nota (Revisione del Corso di Studio Esistente) alla Presidenza di Facoltà nella quale si rappresentavano, in maniera sintetica, la descrizione delle modifiche proposte ed una prima verifica riguardante l'analisi della domanda di formazione a sostegno della revisione del progetto formativo.

In data 11 gennaio 2024 è stata nominata, con Decreto del Rettore (n. 31 dell'11.01.2024), una Commissione (composta da docenti e personale tecnico amministrativo) che potesse coadiuvare i lavori propedeutici alla proposta di modifica dell'ordinamento del Corso di Laurea, nonché le attività previste dalle procedure di Assicurazione Qualità e dalla normativa di riferimento.

A seguito della consultazione del Comitato d'Indirizzo, il Consiglio di CdS ha quindi consultato tutti i docenti di ruolo del CdS (16 gennaio 2024), per discutere della proposta di progetto formativo e comprendere ed approfondire i contenuti formativi da implementare e recepire i suggerimenti riguardanti le diverse aree disciplinari. La riunione è stata realizzata in modalità congiunta con il Consiglio di Corso di Studio L-18 per discutere e riflettere sulla bozza del progetto formativo, in un'ottica di continuum tra laurea triennale e magistrale. Tutti i colleghi del CdS hanno convenuto sull'opportunità di ampliare con i nuovi curricula l'offerta formativa, considerando l'importanza di formare profili con competenze e skills oggi richiesti dal mondo del lavoro, trattandosi di figure senior. Questo attraverso, anche, un processo di verticalizzazione in chiave d'indirizzo degli insegnamenti fondamentali e comuni ai vari piani di studio.

All'esito di tale riunione, si è convenuto di avviare la redazione del Rapporto di Riesame del CdS, di predisporre l'aggiornamento dell'analisi della domanda di formazione, del documento di progettazione del CdS e della parte ordinamentale della Scheda Unica Annuale riguardante l'offerta formativa per il 2024/25.

L'esito delle consultazioni del Comitato d'Indirizzo e dei docenti del CdS è stato posto all'attenzione di tutti i docenti afferenti alla Facoltà di Economia e Giurisprudenza nel corso del Consiglio di Facoltà del 17 gennaio 2024, durante il quale si sono recepite ulteriori indicazioni, in

chiave multidisciplinare, in merito all'offerta formativa e si è rappresentato come l'iter condiviso e partecipativo che stava portando alla revisione della stessa fosse connesso anche alla necessità di garantire la tempestiva informazione di tutti i docenti coinvolti nella predisposizione e nell'aggiornamento dei materiali didattici. Il Consiglio di Facoltà ha convenuto sull'opportunità di ampliare con i nuovi curricula l'offerta formativa.

Il 6 febbraio 2024 è stato completato l'aggiornamento dell'analisi della domanda di formazione, sia con riferimento alla consultazione indiretta che a quella indiretta delle parti interessate. Tale aggiornamento ha ulteriormente validato quanto sostenuto dal Comitato d'Indirizzo e condiviso dai docenti del CdS. In particolare, l'analisi documentale ha evidenziato un mismatch domanda-offerta di lavoro, ovvero il mancato incontro tra le esigenze occupazionali delle aziende e le caratteristiche della forza lavoro disponibile. I dati Ocse (2023) rilevano che un lavoratore su tre non possiede le competenze richieste dalle aziende e la percentuale sale ancora se si guarda all'Italia, dove lo skill mismatch arriva addirittura al 38,2%, con 10 milioni di lavoratori che non corrispondono ai profili professionali ricercati dalle imprese. Secondo l'Ocse sviluppare resilienza sistemica verso le sfide ambientali e le trasformazioni tecnologiche richiede la necessità di consentire alle persone di sviluppare un'ampia gamma di competenze. In particolare, l'Ocse rileva che tra il 2019 e il 2030 aumenterà la domanda di competenze relative all'interazione con i computer, al pensiero creativo, all'analisi di dati e informazioni e alla comunicazione con persone esterne a un'organizzazione. I dati Istat (2023) indicano che, salvo il fatto che questo disallineamento è senza dubbio un fenomeno multidimensionale che manifesta i suoi effetti a livelli differenti, è altresì evidente che il mondo del lavoro si caratterizza per alcuni trend ossia l'importanza crescente delle competenze STEM (acronimo inglese per scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), l'impatto della digitalizzazione e del trend demografico e la crescente attenzione al cliente, che sono trasversali ai profili occupazionali. Questi indicatori macro indicano che la formazione non riesce a fornire le competenze necessarie e ad evolversi alla stessa velocità del mercato del lavoro. A livello meso sono state considerate le analisi condotte da ANPAL e Unioncamere nell'ambito del Progetto Excelsior sul fabbisogno occupazionale a medio termine. Secondo le Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2023-2027) la filiera Finanza e consulenza, nell'ambito della quale di fatto rientrano le professioni che il CdS si propone di formare, esprimerà, nel quinquennio, un fabbisogno complessivo di circa 429.500 unità ed un tasso di fabbisogno, espresso come rapporto tra fabbisogno e stock di occupati, pari al 3,1%. In termini di entità dei fabbisogni, la domanda di lavoratori con un titolo della formazione terziaria in discipline economico-statistiche è seconda solo a quella in ambito STEM, con un fabbisogno medio annuo che dovrebbe sfiorare le 47mila unità, principalmente relativo alla filiera della consulenza e della finanza. Inoltre, quest'ultima presenta un rapporto tra fabbisogno medio annuo e offerta media annua di lavoratori con un titolo della formazione

terziaria pari ad 1,2 (secondo solo all'ambito medico-sanitario), facendo registrare un divario da colmare in termini di offerta di figure specializzate in ambito economico-statistico. In particolare, i dati mettono in evidenza che il sistema produttivo italiano e la PA richiederanno il possesso di competenze digitali e green, ed una sempre maggiore capacità di operare in ambienti innovativi. Di particolare interesse per il CdS sono le figure con e-skill mix, ovvero figure necessarie a supportare la trasformazione dei modelli organizzativi e di business, gli specialisti della gestione e del controllo, nonché i tecnici esperti del marketing; del pari, le figure green jobs trasversali ai diversi settori, tra le quali il mobility manager, l'esperto di acquisti verdi, l'esperto di marketing ambientale, dal momento che l'aspetto green è sempre più rilevante nelle scelte di acquisto. In tale scenario deve, inoltre, tenersi conto di un altro punto di debolezza delle Università italiane: la scarsa attrattività verso gli studenti stranieri (OCSE 'Education at a Glance' 2022). Mentre l'outcoming degli studenti italiani è in linea con la media OCSE, l'incoming di studenti stranieri è costantemente in calo. Le precedenti riflessioni hanno, dunque, restituito la necessità di una più attenta analisi e revisione dell'offerta formativa che tenesse in considerazione la domanda di competenze e fosse in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro in termini di sostenibilità, digitalizzazione e globalizzazione. Con riferimento, invece, alla consultazione diretta delle parti interessate, oltre al Comitato d'Indirizzo di cui si è detto, ai fini della co-progettazione dell'offerta formativa 2024-25, il CdS ha provveduto a consultare gli studenti attraverso la trasmissione di un questionario, gestito a mezzo piattaforma LMS di Ateneo. La somministrazione ha interessato: a) gli studenti della L-18, potenziali iscritti alla LM-56 ed in considerazione anche della presenza nella triennale del Curriculum Economia dell'Impresa Digitale e sostenibile; b) gli iscritti e i laureandi della LM-56 per la rilevazione delle prospettive di miglioramento in relazione all'offerta formativa erogata. Complessivamente sono pervenuti 15.088 questionari per L-18 e 3.699 per la LM-56 che corrispondono a circa l'85% per la LM-56 e l'82% per la L-18. Le risposte fornite dagli studenti hanno consentito di verificare una valutazione complessivamente positiva dell'offerta formativa del CdS, confermando allo stesso la necessità di arricchimento dei contenuti, relativamente alle due grandi direttrici dello sviluppo pubblico e privato della digitalizzazione e della sostenibilità. L'esigenza di integrare l'offerta formativa è ritenuta utile da parte degli studenti per acquisire capacità e competenze specifiche, ricoprire ruoli e assumere responsabilità specifiche e per accedere a percorsi di specializzazione post-universitari. L'analisi dei risultati ha evidenziato un profondo interesse verso le tematiche che caratterizzano i curricula aggiuntivi proposti e la consapevolezza degli studenti circa la rilevanza di queste aree di competenza per le opportunità lavorative e l'interesse verso i profili professionali in uscita previsti.

Il 12 febbraio 2024 il Consiglio di CdS ha approvato la versione finale dei piani di studio che recepiva l'iter delle consultazioni descritte e li ha trasmessi alla segreteria di Facoltà affinché potessero essere oggetto di

ulteriore validazione ed approvazione in seno al Consiglio di Facoltà del 14 febbraio 2024. Nel corso dell'iter delle consultazioni è stata condivisa anche la necessità di modificare la stessa denominazione del CdS da Scienze Economiche in Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche. Quest'ultima decisione ha tenuto conto, da una parte, dell'esigenza di evitare possibili cortocircuiti comunicativi verso l'esterno rispetto alla denominazione della classe di laurea triennale L-33 (Scienze Economiche) e, dall'altra, della volontà di ricomprendere, già nella denominazione del CdS, i principali elementi che caratterizzano e distinguono lo stesso da altre offerte formative a livello nazionale nella medesima classe di laurea.

Il 14 febbraio 2024 il Consiglio di Facoltà ha approvato, all'unanimità, la riformulazione dell'offerta formativa del Corso di Studio LM-56 dando mandato al Preside e al Presidente di CdS di inviare tutta la documentazione necessaria a detto aggiornamento dell'offerta formativa agli organismi interessati per le opportune valutazioni e attività conseguenziali. L'11 marzo 2024 il Consiglio di CdS ha approvato, in via definitiva, i documenti necessari alla proposta di modifica dell'ordinamento. Nel luglio 2024, in seguito all'incontro di formazione tenutosi l'11 luglio con la partecipazione di Presidi e Presidenti di CdS, è stato definito il cronoprogramma delle attività preliminari alla revisione dell'Ordinamento Didattico approvato dal Consiglio di Facoltà (riunitosi il 17 luglio 2024). Quindi, il cronoprogramma è stato condiviso con il Comitato d'Indirizzo, convocato il 25 luglio 2024 insieme alla Presidente del CdS LM-56 e alla Scuola di Alta Formazione.

Nel mese di ottobre 2024 hanno avuto seguito le consultazioni del Comitato d'Indirizzo, questa volta integrato dalla partecipazione del Vicepresidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli Nord, la cui nomina a componente del Comitato d'Indirizzo è stata deliberata al Consiglio di Facoltà del 16 ottobre 2024. Nel medesimo CdF si è discussa e approvata la scelta di erogare il III curriculum Sostenibilità nell'economia digitale in lingua inglese e, quindi, di procedere con una nuova modifica nonostante quella dell'a.a. 2023-2024 fosse avvenuta in allineamento con quanto indicato nel dai DD.MM. 1649/2023. Il cdf, su proposta del CdS, ha ritenuto procedere con l'erogazione in inglese come strumento per supportare il processo di internazionalizzazione e per sostenere l'accordo di collaborazione per attività di ricerca e didattica che si è poi sostanziato nella firma di un memorandum (3-12-25) con la INTERNATIONAL HELLENIC UNIVERSITY. Nei mesi di novembre e dicembre 2024 sono proseguite le consultazioni di altri stakeholder appartenenti al mondo imprenditoriale (Pegaso Business Partners) e precisamente: GiGroup, Grafton, KPMG, Bureau Veritas, Virgin Active, DLA Piper, Casile&Casile, Avio, Siae e Michael Page. Agli incontri hanno partecipato il Presidente del CdS, un componente del GAV e la Preside di Facoltà da cui è risultato evidente l'esigenza di formazione di profili adatti ad operare a livello internazionale. In data 12 Febbraio 2025, la proposta di erogare il curriculum Innovation and Sustainability in the Digital Economy in lingua

inglese è stato approvato dalla Facoltà di Economia e Giurisprudenza. Con riferimento alla SUAF e al CdS LM-56, la consultazione si è svolta attraverso un incontro tenutosi il 24 aprile 2026 su piattaforma G-Meet, al quale hanno partecipato il Presidente del CdS L-18, il Presidente del CdS LM-56, la Segreteria di Presidenza della SUAF e un componente del GAV del CdS L-18. L'incontro ha consentito di verificare l'allineamento tra il percorso triennale L-18, il percorso magistrale LM-56 e l'offerta post-laurea della Scuola di Alta Formazione, confermando la coerenza verticale dei percorsi e la capacità del CdS di preparare adeguatamente alla frequenza di master e corsi di alta formazione.

Pdf inserito: 

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Pdf inserito: 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il Corso di Studio Magistrale in Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche intende formare economisti e manager con una solida preparazione secondo i più elevati standard europei ed internazionali ed in grado di presidiare e gestire le principali sfide introdotte dalla Trasformazione Digitale in organizzazioni private e pubbliche di diverse dimensioni e in contesti nazionali e internazionali fortemente connotati da processi di innovazione e globalizzazione. Il Corso di Studio è costituito da un nucleo comune di insegnamenti disciplinari in ambito economico, matematico- statistico, giuridico e aziendale che ne costituiscono il corpus fondamentale e caratterizzano le finalità comuni ai tre curricula in cui è articolato. L'obiettivo formativo generale è, infatti, perseguito attraverso un insieme coordinato di approcci quali:

- L'approfondimento del nucleo centrale di teoria economica e di tecnica di analisi quantitativa;
- Lo sviluppo di competenze in campi di indagine che mostrino le possibilità applicative degli strumenti acquisiti;
- Lo sviluppo di interessi analitici verso la dimensione storica e istituzionale dei sistemi economici;
- L'utilizzazione creativa delle metodologie economiche e delle tecniche quantitative proprie dei diversi settori di applicazione per la soluzione di problemi economico-sociali;
- L'analisi del comportamento degli operatori del mercato, delle strategie delle imprese, pubbliche e private, nonché delle diverse modalità di comunicazione delle loro performance economico-sociali.

A partire da questa base comune lo/a studente/essa ha la possibilità di approfondire delle tematiche specifiche il cui obiettivo è trasferire competenze che siano in linea con le grandi direttrici dello sviluppo e i mutamenti del contesto economico: la digitalizzazione, la sostenibilità, l'innovazione al servizio di una gestione efficiente del pubblico e del privato. L'offerta formativa propone allo/a studente/essa la scelta tra di più piani di studio di cui almeno uno in lingua inglese.

Un piano di studi è orientato all'estensione e alla specializzazione delle competenze dello studente nell'analisi dei sistemi economici. Il curriculum affianca l'approfondimento degli strumenti e degli istituti dell'ordinamento giuridico utili ad affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici, delle aziende e delle istituzioni, con l'offerta di strumenti linguistici, matematici e statistico-econometrici adeguati alle esigenze sia dell'analisi economica teorica che delle elaborazioni di carattere empirico e applicato. In tale prospettiva, il corso offre agli studenti una formazione che unisce l'acquisizione di strumenti innovativi di interpretazione e di governo (a livello macro, meso e micro) con la comprensione delle dinamiche sociali ed economiche, per attivare processi decisionali efficaci e partecipati rivolti a realizzare interventi di sviluppo e crescita.

Un secondo piano di studi ha come focus il processo di digitalizzazione ed innovazione che la P.A. sta affrontando soprattutto a seguito della definizione delle missioni del PNRR. L'indirizzo si propone di formare figure che possano operare nell'ambito del percorso di modernizzazione e rinnovamento della Pubblica Amministrazione, fornendo competenze adeguate alla comprensione dei mutamenti organizzativi in atto nella P.A. con riferimento al processo di digitalizzazione. L'Indirizzo si propone inoltre di trasferire competenze analitiche per operare in autonomia decisionale all'interno di processi di trasformazione digitale, transizione green, innovazione sociale, change management e competenze adeguate alla comprensione delle dinamiche relazionali e comunicative con la più o meno ampia community di riferimento.

E un terzo piano di studi, erogato in lingua inglese, ha come focus la comprensione del ruolo della sostenibilità e dell'innovazione (a livello macro, meso e micro) nell'attuale contesto economico. In particolare, si propone di fornire competenze adeguate alla comprensione dei fondamenti teorici e degli strumenti applicativi per gestire i processi di crescita e sviluppo delle organizzazioni pubbliche e private alla luce dell'impatto della sostenibilità e dell'innovazione tecnologica in tutti i processi aziendali. Si propone inoltre di trasferire competenze adeguate alla comprensione dei processi economici nazionali ed internazionali sottostanti allo sviluppo e alla crescita delle organizzazioni nell'era della Digital Economy, nonché degli effetti su economia, società ed ambiente. In ultimo, si forniscono competenze analitiche e le capacità decisionali e di problem-solving richieste dal mondo del lavoro a livello internazionale per comprendere le dinamiche tecnologiche interne ed esterne alle organizzazioni e la loro gestione nei processi di innovazione.

Trasversalmente ai curricula, le attività formative sono riconducibili

alle seguenti aree di apprendimento:

- Area economica: le attività formative dell'area economica forniscono le basi concettuali e applicative per la piena comprensione dei fenomeni economici e di politica economica, con alcune specificità relative alla sostenibilità ed all'innovazione tecnologica;
- Area aziendale: le attività formative afferenti a quest'area hanno una matrice comune di ambito contabile e di valutazione delle performance, nonché di management strategico, con specificità legate al settore pubblico ed ai modelli di business innovativi e sostenibili;
- Area giuridica: le attività formative dell'area giuridica hanno l'obiettivo di fornire i fondamenti del diritto dell'economia dell'innovazione, del diritto commerciale, con declinazioni specifiche inerenti al diritto amministrativo collegato al processo di digitalizzazione;
- Area matematico-statistica e delle discipline trasversali: le attività formative dell'area matematico-statistica e delle discipline trasversali hanno l'obiettivo di fornire le basi metodologiche e applicative per l'acquisizione e l'analisi matematico-statistica dei dati macroeconomici ed aziendali con particolare riferimento ai big data, oltre che fornire ulteriori conoscenze in ambito informatico e linguistico.

Elemento fondamentale del complessivo progetto didattico risulta la corrispondenza tra gli obiettivi formativi (culturali e professionalizzanti) del Corso di Studio e le necessità del mondo del lavoro. Il Corso è stato, infatti, progettato con la finalità di fornire adeguate conoscenze teoriche e competenze applicative che possano offrire agli studenti diverse opportunità di collocazione lavorativa, con particolare riferimento a soggetti privati e pubblici di diversa natura e fortemente votati alla sostenibilità ed all'innovazione tecnologica, agli uffici studi di organismi territoriali, ad enti di ricerca nazionali ed internazionali, alla pubblica amministrazione, senza trascurare le libere professioni di natura economica. L'erogazione di un piano di studi in lingua inglese è dettata dall'esigenza di formare profili che siano in grado di operare in contesti economici ed industriali secondo un approccio internazionale.

I percorsi formativi si articolano in due anni accademici, durante i quali vengono fornite conoscenze fondamentali legate a tutte le aree disciplinari pertinenti alla classe di laurea LM-56, affiancate da attività di formazione specifica del curriculum prescelto dallo studente.

Al secondo anno, in particolare, lo studente potrà:

- Selezionare l'insegnamento a libera scelta più consono ai suoi obiettivi formativi;
- Acquisire competenze linguistiche utili per il mondo del lavoro;
- Acquisire competenze informatiche;
- Accedere a stage extra-curricolari con l'obiettivo di acquisire skill aggiuntive utili all'inserimento nel mondo del lavoro;

- Redigere e discutere il lavoro di tesi in una disciplina di particolare interesse con la supervisione del docente titolare dell'insegnamento.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il/la laureato/a avrà acquisito conoscenze avanzate nei seguenti ambiti disciplinari:

- Ambito economico, con particolare riferimento alle discipline dell'economia politica, dell'economia applicata, della politica economica e della storia economica, finalizzate a fornire le basi concettuali per la piena comprensione dei fenomeni economici e di politica economica, con alcune specificità relative alla sostenibilità ed all'innovazione tecnologica;
- Ambito statistico-matematico e delle discipline trasversali, con particolare riferimento alla conoscenza dei principali strumenti di supporto alle decisioni e delle tecniche statistiche per l'analisi dei dati utili per la valutazione dei key performance indicator (KPI) e per l'analisi di scenario, oltre che relativamente all'utilizzo di software e a conoscenze avanzate in lingua straniera;
- Ambito giuridico, con particolare riferimento a conoscenze giuridiche nell'ambito della normativa legata al diritto commerciale e contrattuale amministrativo ed al diritto dell'innovazione, anche in un'ottica di regolamentazione nell'area tecnologica e della sostenibilità;
- Ambito aziendale, con particolare riferimento alle conoscenze nell'ambito contabile e di valutazione delle performance che consentiranno di comprendere e gestire i processi di pianificazione strategica delle imprese e delle pubbliche amministrazioni, oltre che conoscere e comprendere i processi comunicativi legati all'innovazione.
- Le conoscenze sopra indicate vengono conseguite durante l'erogazione degli insegnamenti caratterizzanti ed affini/integrativi.

L'apprendimento delle conoscenze e la capacità di comprensione saranno valutati in itinere attraverso la predisposizione e messa a disposizione degli studenti di test e strumenti di autovalutazione della preparazione e con la valutazione finale in sede di esame.

Le capacità di applicare le conoscenze acquisite durante il corso saranno caratterizzate da un approccio critico, integrato e multidisciplinare in ambiti produttivi ed istituzionali operanti in contesti altamente dinamici per effetto dell'evoluzione tecnologica e dell'impatto della sostenibilità e della digitalizzazione.

Al laureato e alla laureata magistrale in Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche saranno trasferite capacità di applicare conoscenza e comprensione, in particolare, nei seguenti ambiti disciplinari:

- Ambito economico, con riferimento alla capacità di leggere e interpretare autonomamente i fenomeni economici, con una particolare attenzione all'impatto dei processi di innovazione e sostenibilità sul contesto economico generale;
 - Ambito aziendale, in relazione alla capacità di applicare le conoscenze contabili, gestionali e comunicative con particolare riferimento agli strumenti gestionali e operativi di aziende private e pubbliche che operano in contesti orientati alla sostenibilità e alla digital transformation;
 - Ambito statistico-matematico e delle discipline trasversali, relativamente alla capacità di applicare le conoscenze e le metodologie matematico-statistiche nell'analisi e nell'interpretazione dei dati a fini decisionali, oltre che ad utilizzare le proprie competenze di carattere informatico e in relazione alle lingue straniere;
 - Ambito giuridico, con particolare riferimento alla capacità di applicare il diritto dell'impresa e il diritto amministrativo nell'ambito dei processi operative e decisionali di aziende private e pubbliche, organizzazioni ed istituzioni operanti in contesti innovativi.
- Il raggiungimento degli obiettivi formativi inerenti alla capacità di applicare le conoscenze e la comprensione sopra indicate è verificato, nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti e affini/integrativi, sfruttando le più moderne tecnologie e tecniche che favoriscono l'apprendimento in situazione attraverso attività interattive riguardanti, ad esempio, esercitazioni in aule virtuali, presentazione e discussione di case study e training in itinere in preparazione della prova finale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche è capace di reperire, analizzare ed interpretare dati e informazioni di rilevanza economica tanto a livello micro, quanto a livello meso e macro. Più nel dettaglio, nell'elaborare la propria interpretazione personale delle informazioni rilevanti, il laureato avrà acquisito capacità critiche e discrezionali che lo metteranno in condizione di scegliere, valutare e giudicare adeguatamente le fonti informative rilevanti e la loro coerenza, oltre che di identificare ed applicare gli opportuni strumenti di analisi che meglio si prestano alla conduzione di elaborazioni funzionali agli specifici obiettivi definiti dal proprio ruolo e dall'organizzazione nell'interesse della quale le analisi sono condotte.

Le modalità didattiche cui si farà ricorso per valorizzare lo sviluppo delle capacità individuali di giudizio sono riconducibili ad attività di didattica erogativa ed interattiva (simulazioni, project work, analisi di casi e ricerche bibliografiche). Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test di autovalutazione riguardanti la didattica erogativa, valutazione degli elaborati realizzati

durante le attività interattive, le prove d'esame e la prova finale.

Il laureato magistrale Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche è capace di comunicare efficacemente, in forma scritta ed orale, le informazioni, i problemi e le soluzioni che avrà identificato. Il laureato saprà, inoltre, calibrare la propria comunicazione in funzione degli interlocutori e del tempo a disposizione, selezionando adeguatamente il livello di approfondimento del tema e la scelta delle informazioni da trasferire.

Le abilità comunicative individuali scritte ed orali sono sviluppate e verificate in occasione di seminari, esercitazioni e attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione di queste abilità comunicative, nonché la loro verifica, è prevista inoltre nell'ambito della redazione della prova finale e della discussione pubblica della stessa davanti ad una commissione di valutazione

Il laureato magistrale Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche avrà sviluppato capacità di apprendimento interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze. Il laureato sarà pertanto in grado di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati all'up-skilling delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali. Il corso, in questo senso, prepara adeguatamente a frequentare master (di I e II livello) e dottorati di ricerca in materie affini a quelle trattate durante il corso ed a massimizzare i risultati di apprendimento attesi da tali specifici percorsi di formazione.

Le modalità didattiche cui si farà ricorso per valorizzare lo sviluppo delle capacità individuali di apprendimento sono riconducibili ad attività di didattica erogativa ed interattiva (simulazioni, project work, analisi di casi e ricerche bibliografiche), stage e tirocini.

Le modalità con le capacità di apprendimento verranno verificate sono: test di autovalutazione riguardanti la didattica erogativa, valutazione degli elaborati realizzati durante le attività interattive, le prove d'esame e la prova finale.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata: Profilo Generico

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

- Consulenza e libera professione in materia di gestione aziendale;
- Consulenza e libera professione in materia di revisione e certificazione di bilanci;
- Manager di aziende private o pubbliche, con funzioni di organizzazione e gestione.

COMPETENZE

- Cultura economica associata alla conoscenza degli istituti giuridici e degli strumenti di analisi e di interpretazione delle norme che regolano gli aspetti economici della vita sociale, necessari per l'esercizio della professione e per la prestazione di consulenza in materie giuridico-aziendali;
- Cultura economica e conoscenze approfondite nell'ambito delle tematiche aziendali relative alla gestione e competenze contabili e giuridiche necessarie per poter operare nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni;
- Capacità economico-aziendale, giuridica e matematico-statistica, per operare con elevata professionalità presso organizzazioni complesse, quali aziende private o pubbliche, sia in riferimento alle funzioni di organizzazione e gestione, sia rispetto alla determinazione delle strategie aziendali di sviluppo e crescita dimensionale;
- Capacità di gestione di organizzazioni complesse e adattamento ai cambiamenti strategici in ambito internazionale, con una forte caratterizzazione interdisciplinare;
- Gestione delle metodologie e degli strumenti matematico-statistici, dell'economia politica e dell'economia aziendale che permettono di affrontare le problematiche connesse alla gestione dei rischi, nelle loro diverse accezioni, presso istituzioni e società bancarie o finanziarie e imprese industriali.

Sbocchi occupazionali:

- Attività dirigenziali e manageriali;
- Attività imprenditoriali;
- Attività nell'ambito della consulenza direzionale di imprese ed enti;
- Attività nell'ambito delle analisi economiche d'impresa e dei mercati nazionali e internazionali;
- Attività di ricerca presso istituzioni pubbliche e imprese e

organizzazioni private.

Nome della figura professionale formata: Specialista in Digital Public Management

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

- Operare con posizione manageriale nell'ambito dei processi di digital transformation, sia in ottica gestionale che comunicativa;
 - Assumere posizioni di leadership all'interno delle organizzazioni pubbliche, a livello locale, nazionale o sovranazionale;
 - Ricoprire il ruolo di Data Manager o di Smart Public Project Manager, in grado di supportare le Smart P.A. sui temi dell'innovazione e nel processo di implementazione delle nuove tecnologie introdotte nella P.A.;
 - Esperti in gestione e valorizzazione del capitale umano, esperti in gestione degli acquisti digitali, in Project management ed Europrogettazione per le P.A.;
- Analista dei dati, esperti nelle relazioni con il territorio e con le community in una logica di Smart Communication

COMPETENZE

- Competenze economiche, gestionali e giuridiche in un'ottica digitale necessarie per divenire parte del processo di digital transformation della PA.
- Competenze associate alla smart communication, finalizzate alla creazione e al mantenimento delle relazioni con il territorio e le comunità e al People management per l'implementazione di pratiche di leadership inclusiva (gender- balanced, age-balanced);
- Competenze associate alla Digital analysis e orientate all'analisi dei dati ed alla misurazione della performance economiche, finanziarie e di impatto sociale.

Sbocchi occupazionali:

- Project manager per la digitalizzazione all'interno di enti della Pubblica Amministrazione;
- Esperto in Smart Communication;
- Digital Analyst in ambito economico-finanziario e di sostenibilità;
- Esperto in Pianificazione integrata di un territorio smart;
- Esperto della Progettazione dell'ambito sociale;
- Esperto in Project management ed Europrogettazione per le P.A.

Nome della figura professionale formata: Sustainability and Innovation Manager

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

- Esperto nei processi di digitalizzazione;
- Analista dei modelli di business in ambito digitale volti ad aumentare l'efficienza e la competitività delle organizzazioni a livello internazionale.
- Specialista nella creazione di nuovi prodotti e di processi orientati alla sostenibilità ed al digitale capaci di produrre valore per i clienti e per la community a livello globale;
- Professionista con competenze e conoscenze necessarie ad operare in imprese internazionali innovative e sostenibili pianificandone la strategia, valutandone la sostenibilità, reperendo tutte le risorse necessarie per le attività aziendali (nelle varie fasi del suo ciclo di vita, ma specialmente in quelle di start-up) e guidando lo sviluppo sui mercati globali.

Il corso è diretto ai/alle laureati/e in grado di ricoprire ruoli e posizioni professionali di responsabilità nei seguenti ambiti:

- Istituzioni e organismi internazionali, europei, statali e locali (Ministeri, Enti Pubblici; Regioni, Province e Città Metropolitane, Comuni, ASL, Agenzie fiscali);
- Affari istituzionali e management in società pubbliche, aziende private che operano in settori regolati e vigilati o in quello degli appalti pubblici, aziende no-profit e del terzo settore, associazioni di categoria;
- Consulenza d'impresa, indirizzo e supporto all'adozione di scelte strategiche di istituzioni, enti o associazioni di interessi socioeconomici collettivi e diffusi, organismi di rappresentanza delle imprese medie e piccole nei diversi settori di interesse pubblico, nonché società di consulenza, fondazioni e centri di studio e di ricerca ad essi collegati.

COMPETENZE

- Conoscere le principali tecnologie ICT, realizzare e usare banche dati, nonché pianificare e condurre progetti di implementazione di tecnologie digitali e sviluppare strategie di cambiamento organizzativo e tecnologico;
- Competenze nei meccanismi per la tutela, anche legale, dell'innovazione in un contesto internazionale;
- Riconoscere l'impatto della trasformazione digitale sulle funzioni operative di gestione; nella gestione di processi creativi e di generazione di nuove idee con attenzione anche all'impatto sociale e ambientale; nella gestione di progetti per lo sviluppo e il lancio sul mercato di nuovi prodotti, processi o soluzioni sostenibili e innovativi in una prospettiva nazionale ed internazionale;
- Sviluppare analisi quantitative di supporto alle decisioni economiche e aziendali e giuridiche per la comprensione della normativa vigente, l'identificazione di opportunità di mercato e di

business, l'identificazione delle determinanti cognitive e dei comportamenti del processo decisionale di acquisto e del processo relazionale con gli stakeholder.

Sbocchi occupazionali:

- Project manager e Innovation manager in medie e grandi imprese a respiro internazionale;
- Responsabile dello sviluppo e dell'implementazione di progetti di innovazione interni all'azienda o realizzati promuovendo un network di relazioni esterne;
- Responsabile della funzione Ricerca e Sviluppo;
- Addetta/o all'interno delle funzioni di direzione e gestione di società di servizi digitali alle imprese;
- Imprenditore di start-up innovative, addetto/a all'interno di incubatori o acceleratori d'impresa o enti che promuovono la nuova imprenditorialità;
- Manager di progetti collettivi di trasformazione digitale delle imprese, promossi o finanziati da enti pubblici o privati, anche nell'ambito di bandi pubblici finanziati o co-finanziati dall'UE, dal Governo, dalle Regioni o dalle Camere di Commercio.
- Analista presso intermediari finanziari;
- Project manager per la digitalizzazione all'interno di enti della Pubblica Amministrazione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0.)
5. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
6. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
7. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
8. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1.)
9. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2.)

L'iscrizione alla Laurea Magistrale Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche (LM-56) ai sensi dall'art. 6 c.1 e 2 del D.M. 270/2004, è subordinata alla verifica del possesso di requisiti curriculari e dell'adeguatezza della preparazione personale.

a) Requisiti Curriculari

Possono iscriversi al corso di Laurea Magistrale tutti i laureati e le laureate delle Classi:

L-18 (Classe 17 EX DM 509/99),

L-33 (Classe 28 EX DM 509/99),

L-15 (Classe 39 EX DM 509/99),

L-16 (Classe 19 EX DM 509/99)

o coloro che siano in possesso di titolo universitario conseguito all'estero e ritenuto equipollente dall'Ateneo.

Coloro che sono in possesso di laurea triennale appartenente ad una classe differente da quelle menzionate devono aver acquisito almeno 30 CFU, distribuiti negli ambiti disciplinari di seguito riportati:

- area aziendale (nel SSD SECS-P07 (ECON-06/A) e/o SECS-P08 (ECON-07/A) e/o SECS-P10 (ECON-08/A e/o SECS-P11 ed SECS-P09 (ECON-09/A; ECON-09/B);
- area economica (nel SSD SECS-P01 (ECON-01/A) e/o SECS-P02 (ECON-02/A) e/o SECS-P06 (ECON-04/A) e/o SECS-P12 (STEC-01/B) e/o SECS-P/04 (STEC-01/A9);
- area matematico - statistica (nel SSD SECS-S01 (STAT-01/A) e/o nel SECS-S03 (STAT-02/A) e/o nel SECS-S06 (STAT-04/A));
- area giuridica (nel SSD IUS04 (GIUR-02/A) e/o IUS/10 (GIUR-06/A) e/o IUS/13 o IUS14 (GIUR-09/A- GIUR-10/A).

Le carenze curriculari dovranno essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Studio Magistrale.

Agli studenti e alle studentesse che intendono scegliere il/i piano/i di studi erogato/i in lingua inglese, in fase di valutazione dei requisiti curriculari, verrà richiesto di dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua inglese (almeno pari al livello B1). La carenza della lingua inglese dovrà essere colmata prima dell'iscrizione al Corso di Studio Magistrale. Il requisito si intende assolto con il superamento di una prova di ingresso in lingua inglese.

Gli/le studenti/esse in possesso di titolo estero equipollente e non di nazionalità italiana, devono possedere la conoscenza della lingua italiana. La carenza della lingua italiana dovrà essere colmata prima dell'iscrizione al Corso di Studio Magistrale. Il requisito si intende assolto con il superamento della prova di ingresso in lingua italiana. Si rinvia al regolamento didattico di Corso di Laurea per le modalità di accertamento dei requisiti.

b) Personale preparazione

Ai sensi dell'art.6 comma 2 del D.M. 270/2004 è previsto lo svolgimento di un test d'ingresso non selettivo, finalizzato alla verifica della personale preparazione del/della candidato/a che vuole iscriversi al Corso di Studi Magistrale. Il test ha lo scopo di orientare lo/la studente/essa nella scelta del corso di studio e di autovalutare la sua attitudine e preparazione a frequentare il Corso. Si rinvia al regolamento didattico di Corso di Laurea per le modalità di accertamento della personale preparazione.

Modalità di ammissione

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/2004, l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale è subordinato al possesso di una laurea o di un titolo equipollente riconosciuto idoneo, al possesso dei requisiti curriculari previsti e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Per le candidate e i candidati in possesso di un titolo di laurea appartenente a una classe coerente con l'ordinamento della laurea magistrale prescelta e con un voto di laurea pari o superiore a 80/110, la verifica dei requisiti curriculari e della preparazione personale si considera soddisfatta.

Per coloro che hanno conseguito un voto inferiore a 80/110, la verifica della preparazione iniziale sarà effettuata mediante un test, i cui contenuti, modalità e criteri di superamento sono dettagliati nel Regolamento del Corso di Studio. In ogni caso, non sono previsti debiti formativi.

Link:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2026-economia-digital-data-analysis-amministrazioni-pubbliche-lm-56-anno-2026-2027>

Caratteristiche della prova finale



La Laurea Magistrale in LM-56 si consegue con l'acquisizione di 120 CFU e il superamento della prova finale (esame di laurea) che consiste

nella discussione di una tesi di laurea compilativa o progettuale, realizzata dallo studente con la supervisione di un docente relatore, secondo quanto indicato nello specifico Regolamento per la prova finale.

La modalità di ammissione e la calendarizzazione delle prove finali viene definita dalla Facoltà secondo le indicazioni del Senato Accademico.

La composizione delle Commissioni e le modalità di svolgimento delle prove sono definite sulla base del Regolamento didattico di Ateneo, del Regolamento di Facoltà e delle indicazioni del Senato Accademico.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella predisposizione e nella discussione pubblica di un elaborato (tesi di laurea magistrale) a cura dallo studente e realizzato con l'assistenza di un docente relatore.

L'elaborato dovrà avere ad oggetto l'approfondimento, teorico o anche empirico, di un tema di ricerca, sviluppato in modo originale e approfondito dallo studente, che dimostri la padronanza degli argomenti e l'acquisizione delle competenze, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

Lo studente può concordare con il relatore la redazione dell'elaborato in una lingua dell'Unione Europea.

La candidata/Il candidato, impiegando le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso formativo biennale, realizzerà un documento originale che privilegi, per quanto possibile, un'ottica interdisciplinare e che consenta alla commissione di valutazione di accertarne la capacità di selezionare e di utilizzare differenti prospettive teoriche e strumenti di analisi e valutazione. Tale impostazione conferisce alla prova finale un importante ruolo nell'ambito della formazione del laureato specialmente con riferimento all'autonomia di giudizio, alla capacità di applicare le proprie conoscenze e di comunicare efficacemente le proprie originali considerazioni.

Link:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2026-economia-digital-data-analysis-amministrazioni-pubbliche-lm-56-anno-2026-2027>

Parte Tabellare

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Discipline Economiche	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-04/A Economia applicata ECON-05/A Econometria GEOG-01/B Geografia economico-politica STEC-01/B Storia economica	24	30	24
Discipline Aziendali	ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-08/A Organizzazione aziendale ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari	12	24	12
Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-01/A Statistica STAT-02/A Statistica economica STAT-03/B Statistica sociale	6	12	6

	STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Discipline Giuridiche	GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-03/A Diritto dell'economia GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-09/A Diritto internazionale GIUR-10/A Diritto dell'unione europea	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 78
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
Attività formative affini o integrative	12	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo:	-	

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Le attività formative affini o integrative sono state individuate con l'obiettivo di rafforzare il profilo specialistico del laureato magistrale in Scienze Economiche, preparandolo ad affrontare con consapevolezza, competenza e visione critica i complessi processi di trasformazione economica, sociale e ambientale in atto. In tale prospettiva, alcuni insegnamenti sono orientati a trasmettere conoscenze e competenze approfondite in termini di analisi economica, valutazione dell'impatto sociale e ambientale, nonché nella progettazione e valutazione delle politiche di sviluppo economico a livello locale, nazionale e internazionale. Altri insegnamenti intendono trasferire conoscenze e competenze aggiuntive con riferimento ai modelli di business sostenibili e innovativi, fornendo strumenti per la comprensione e la gestione delle transizioni tecnologiche e delle dinamiche organizzative, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali e piattaforme avanzate. Infine, un ulteriore gruppo di attività formative è finalizzato a potenziare le competenze nell'ambito della finanza e del credito sostenibile.

Altre attività

Ambito Disciplinare		CFU	
		min	MAX
A scelta dello studente		8	15
Per la prova finale		15	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	29 - 48
------------------------------	---------

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	89 - 144

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24
---	-----------

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Data di inizio dell'attività didattica

01/08/2026

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: 

Sale Studio

Pdf inserito: 

Biblioteche

Pdf inserito: 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: 

Tutorato

Pdf inserito: 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: 

Assistenza per la mobilità internazionale In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. Nel corso degli anni, l'Ateneo ha sviluppato una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici. Un riconoscimento importante a questa strategia è arrivato dalla Commissione Europea, che ha confermato per il periodo 2021–2027 l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), già assegnata a Unipegaso nel precedente sessennio. Questa Carta rappresenta il requisito fondamentale per accedere al programma Erasmus+, oggi ancora più inclusivo, digitale, sostenibile e aperto alla collaborazione transnazionale in tutti i settori dell'istruzione e della formazione. La certificazione permette all'Ateneo di partecipare a tutte le azioni Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio, fino ai progetti di cooperazione e innovazione.

Il modello di internazionalizzazione adottato si fonda su alcuni pilastri:

- a) il rafforzamento degli accordi didattici con università straniere. In questa prospettiva è stato istituito l'Erasmus Board, un organismo composto da referenti di ciascun Corso di Studio e coordinato dal Delegato all'internazionalizzazione, con il compito di mappare e rafforzare le attività legate al programma Erasmus, promuovendo così una governance partecipata e mirata dello sviluppo internazionale. La selezione dei partner avviene sulla base della qualità dell'offerta formativa, della presenza di insegnamenti in lingua inglese e della disponibilità a realizzare insieme progettualità strategiche per la didattica e la ricerca.
- b) l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), sviluppati in sinergia con atenei stranieri volti a favorire una formazione interdisciplinare e transnazionale
- c) la firma di Memorandum of Understanding con Atenei stranieri (Cfr

Mou con la International Hellenic University e con la National Kyiv-Mohyla Academy (NaUKMA)) volti a rafforzare la cooperazione in ambito didattico e scientifico, la mobilità studenti e docenti e le basi per un processo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte.

d)l'adesione a network universitari di rilievo – come UNIMED, EMUNI, EUCEN (European Distance and E-Learning Network) e dal 2024 con IELEA – che permette all'Ateneo di condividere buone pratiche e strumenti digitali per una didattica sempre più efficace e accessibile a livello internazionale

e)sensibilizzazione degli studenti attraverso Erasmus Open day, attività di Tutoring per studenti/esse outgoing, Counselling per studenti/esse incoming

A sostegno di questo processo, è stato istituito un Ufficio Erasmus all'interno dell'Area Internazionalizzazione, con uno staff specializzato che cura i rapporti con gli atenei partner, gestisce le selezioni, la documentazione e fornisce supporto continuo agli studenti in uscita. È stato, inoltre, realizzato un vademecum operativo per accompagnare lo studente in ogni fase della mobilità. Il sito istituzionale dell'Ateneo ospita una sezione dedicata al programma Erasmus+, con i bandi di mobilità (pubblicati due volte l'anno), guide informative e strumenti digitali come l'Online Learning Agreement (OLA), per il quale è stata predisposta una guida dettagliata alla compilazione. A ciò si affianca una sezione specifica per accogliere gli studenti stranieri in arrivo (incoming), con materiali informativi in inglese e il catalogo aggiornato dei corsi. Per garantire la massima visibilità alle opportunità Erasmus, l'Ufficio comunica con gli studenti attraverso mailing list, social media e diffusione nei poli didattici e nelle sedi d'esame distribuite sul territorio nazionale. Ad oggi l'Ateneo conta 44 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni.

Di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2026/2027:

Inserimento atenei in convenzione 

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	HAUTE ECOLE ICHEC - ECAM - ISFSC		13/01/2026	solo italiano
2	Bulgaria	University Of National And World	BG SOFIA03	11/04/2025	solo italiano

		Econom y			
3	Croazia	Sveucilis te Josipa Jurja Strossm ayera U Osijeku	HR OSIJEK0 1	03/02/2 023	solo italiano
4	Grecia	Diethne s Panepist imio Ellados	G THESSA L14	27/02/2 025	solo italiano
5	Macedo nia	Internati onal Universi ty Of Struga	MK STRUGA 01	09/02/2 022	solo italiano
6	Macedo nia	Republic Of Macedo nia Goce Delcev State Universi ty Stip	MK STIP01	13/06/2 022	solo italiano
7	Polonia	Akademi a Im. Jana Dlugosz a W Czestoc howie	PL CZESTO C02	03/07/2 022	solo italiano
8	Polonia	Politech nika Swietokr zyska	PL KIELCEO 1	13/05/2 022	solo italiano
9	Polonia	Wyzsza Szkola Ekonomi i I Innowac ji W Lublinie	PL LUBLINO 9	14/08/2 024	solo italiano

10	Polonia	Wyzsza Szkola Gospodarki Euroregionalnej Im. Alcide De Gasperi W Jozefowie	PL JOZEFO W01	05/09/2023	solo italiano
11	Portogallo	INSTITUTO POLITECNICO DE BRAGANCA		05/03/2026	solo italiano
12	Portogallo	Universidade Aberta	P LISBOA43	25/02/2022	solo italiano
13	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	22/05/2024	solo italiano
14	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	RO ALBAIU01	24/02/2025	solo italiano
15	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	30/03/2022	solo italiano
16	Romania	Universitatea Dunarea De Jos Din Galati	RO GALATIO1	04/04/2023	solo italiano
17	Romania	Universitatea Transilvania Din Brasov	RO BRASOV01	14/02/2022	solo italiano

18	Serbia	AKADEMIJA TEHNIČKO-VASPIŠTAČKI STRUKOVNI STUDIJ		24/02/2026	solo italiano
19	Slovenia	Evro-Sredozemska Univerza	SI PORTOROŽ	21/09/2021	solo italiano
20	Slovenia	Mednarodna Fakulteta Za Družbene In Poslovne Studije Zavod	SI CELJE03	23/12/2021	solo italiano
21	Spagna	Universidad Internacional De La Rioja Sa	E LOGROÑO	18/02/2022	solo italiano
22	Spagna	Universidad Politécnica De Cartagena	E MURCIA	21/05/2024	solo italiano
23	Spagna	Universidad Internacional Valenciana-Valencian International University	E VALENCIA	28/01/2022	solo italiano

24	Turchia	Aksaray Universi tesi	TR AKSARA Y01	11/04/2 025	solo italiano
25	Turchia	Amasya Universi tesi	TR AMASYA 01	03/12/2 021	solo italiano
26	Turchia	Gedik Universi ty	TR ISTANB U42	09/01/2 023	solo italiano
27	Turchia	Istanbul Sabahat tin Zaim Universi ty	TR ISTANB U41	12/10/2 023	solo italiano

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: 

Opinioni studenti

Con riferimento all'indagine condotta nell'Anno Accademico 2023/2024, in via preliminare si evidenzia che, in merito alla quasi totalità degli aspetti trattati all'interno dei questionari e finalizzati a rilevare il livello di gradimento degli studenti e dei laureandi, è stata riscontrata un'opinione complessivamente positiva o molto positiva.

In merito alla struttura dei questionari, agli studenti sono state somministrate domande alle quali rispondere selezionando il loro livello di gradimento tra quattro possibili alternative di una scala Likert articolata in quattro punti, che comprendeva le risposte "decisamente sì" e "più sì che no" (da ritenersi come riscontro positivo del gradimento degli studenti) oppure "più no che sì" e "decisamente no" (da rilevarsi come criticità).

Per quanto attiene alle singole risposte, invece, si rileva un consolidato e diffuso gradimento complessivo; infatti, per quasi tutte le domande, le risposte positive hanno sistematicamente superato l'80% di complessivo gradimento (sommando "decisamente sì" e "più sì che no").

Più nel dettaglio, con riferimento all'indagine condotta tra studentesse e studenti prima dell'iscrizione agli esami si rilevano i seguenti aspetti:

In merito all'adeguatezza delle conoscenze preliminari, gli studenti hanno complessivamente segnalato un apprezzamento pari all'86,5%.

In merito al carico di studio, il giudizio positivo si è attestato all'85,6% e l'apprezzamento per il materiale didattico è stato pari all'88,4%.

Circa la chiarezza in merito alle modalità di esame, le risposte positive sono state pari all'89,73%. In merito all'accessibilità delle attività didattiche online, studentesse e studenti hanno espresso un parere positivo nell'89,3% dei casi. Con riferimento alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse per le discipline, le studentesse e gli studenti si sono espressi favorevolmente nell'88,42% dei casi. Sempre con riferimento all'opinione in merito ai docenti, l'opinione riferita alla chiarezza espositiva degli stessi è stata positiva nell'89,27%.

Le attività didattiche diverse dalle lezioni hanno ricevuto un apprezzamento pari complessivamente all'86,14%.

In merito alla reperibilità dei docenti per fornire chiarimenti in merito agli argomenti trattati, l'opinione si è attestata ad un livello di gradimento pari all'89,55%. Leggermente inferiore il giudizio positivo in merito alla reperibilità dei tutor, attestatosi all'88,5%.

Studentesse e studenti, infine, si sono dichiarati interessati agli argomenti trattati in misura pari al 90,14%.

Con riferimento all'indagine condotta tra le studentesse e gli studenti all'inizio dell'anno accademico, il giudizio sul carico di studio è stato

riscontrato essere positivo (adeguato) nel 79,7% dei casi.

Con riferimento all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (unità didattiche, slide, esami, ecc.), l'opinione delle studentesse e degli studenti è risultata positiva nell'82,55% dei casi. Le studentesse e gli studenti si sono espressi positivamente anche in merito all'accessibilità delle lezioni, con particolare riferimento a quanto la stessa si presti a favorire lo studio individuale (l'apprezzamento complessivo si attesta al 85,69%). Il giudizio positivo circa gli standard tecnologici è parimenti molto elevato ed in particolare è risultato pari al 86,22%.

Le studentesse e gli studenti si ritengono, inoltre, complessivamente soddisfatti del servizio di segreteria in misura pari all'83,89% e degli insegnamenti nel 83,29%.

Con riferimento all'organizzazione e alla modalità di svolgimento degli esami, l'apprezzamento di studentesse e studenti è stato pari al 93,89%; analogo dato è stato registrato in merito alla coerenza tra le tematiche oggetto d'esame e la trattazione delle stesse nel materiale didattico (94,23%), oltre che in merito alla coerenza tra i CFU assegnati e il carico di studio richiesto (93,66%).

Per quanto attiene all'opinione dei laureandi prima del sostenimento della prova finale, si segnala che il 97,17% degli stessi dichiara di aver seguito con regolarità le lezioni online.

Il giudizio sugli standard tecnologici è complessivamente positivo nel 97,65% dei casi.

Il giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni è positivo per l'82,01% delle studentesse degli studenti.

I dati meno positivi sono stati riscontrati in merito attrezzature informatiche (positivo nel 78,08% dei casi), ai servizi di biblioteca (positivo per il 62,3% degli studenti).

Con riferimento a questi due ultimi aspetti, si evidenzia però che una consistente parte degli studenti ha risposto di non aver utilizzato le attrezzature informatiche (19,25%) e la biblioteca digitale (34,72%).

Pertanto, i giudizi possono ritenersi ampiamente positivi anche per questi due aspetti.

Con riferimento al supporto fornito dall'Università per la realizzazione di attività di tirocinio o stage, studentesse e studenti si sono dichiarati soddisfatti in misura pari all' 86,97. In merito all'esperienza maturata nell'esecuzione di attività di tirocinio o stage, il giudizio è stato riscontrato un giudizio positivo nell' 85,55% dei casi.

Troppo esigua, in ultimo, la numerosità dei partecipanti ad attività di mobilità internazionale per rendere affidabili i dati (comunque positivi e in particolare superiori all'84% per entrambe le domande inerenti questo aspetto).

Nel complesso la valutazione del CdS è largamente positiva (97,25% di risposte "decisamente sì" e "più sì che no"). Nell'84,76% dei casi, studentesse e studenti dichiarano, inoltre, che si iscriverebbero nuovamente al CdS presso lo stesso Ateneo se potessero tornare indietro e nel 9,11% dei casi si iscriverebbero allo stesso Ateneo, ma ad un altro CdS, dimostrando un apprezzamento generale, oltre che per il corso di studio, anche per le metodologie e l'organizzazione didattica nel

suo complesso.

Infine, si rileva che i dati, ancora parziali, relativi alle rilevazioni condotte con riferimento all'anno accademico 2024/25 (ancora in corso), non appaiono discostarsi significativamente da tutto quanto appena suesposto, riferito all'anno accademico 2023/24.

Opinioni dei laureati

Con riferimento all'indagine condotta dall'Ateneo nell'Anno Accademico 2023/2024, si evidenzia che, in merito a quasi tutte le domande poste alle laureate e ai laureati, si è riscontrata un'opinione molto positiva.

Alle laureate e ai laureati sono state somministrate domande alle quali rispondere selezionando il loro livello di gradimento tra quattro possibili alternative di una scala Likert articolata in quattro punti, che comprendeva le risposte "decisamente sì" e "più sì che no" (da ritenersi come riscontro positivo del gradimento degli studenti) oppure "più no che sì" e "decisamente no" (da rilevarsi come criticità).

In primo luogo, sono stati somministrati questionari a laureate e laureati ad un anno dal conseguimento del titolo.

Il 70,87% ha affermato che, potendo tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente al CdS presso lo stesso Ateneo ed un ulteriore 12,21% si iscriverebbe allo stesso Ateneo, ma cambiando CdS.

Il 76,58% si dichiara soddisfatto per le conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti trattati durante il corso di studio.

L'83,35% ha manifestato la propria soddisfazione per la capacità di applicare sul campo le nozioni teoriche apprese durante gli studi.

Parimenti elevato è stato l'apprezzamento con riferimento all'autonomia di giudizio, giudicata positivamente dal 84,57% dalle laureate e dai laureati. In merito alle skills comunicative, le laureate e i laureati si sono espressi favorevolmente nell'84,57% dei casi. Con riferimento alla capacità di apprendimento (metodo di studio e pianificazione), laureate e laureati si sono dichiarati soddisfatti nell'86,56% dei casi.

Limitandosi a quanto segnalato dai laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo (67,79% degli intervistati), il 21,08% afferma di aver usufruito dei servizi di placement dell'Ateneo.

Inoltre, le laureate e i laureati occupati dichiarano, nell'88,5% dei casi, che il conseguimento della laurea sia necessario o comunque utile per l'esercizio della propria attività lavorativa e, nel 79,83% dei casi, che le conoscenze apprese durante il percorso di studio sono regolarmente utilizzate in ambito lavorativo. Molto limitate, ma comunque positive le risposte degli studenti in merito alla propria soddisfazione riguardo alle attività di tirocinio e alle esperienze di studio all'estero.

In secondo luogo, sono stati somministrati questionari a laureate e laureati a tre anni dal conseguimento del titolo. Il 59,41% ha affermato che, potendo tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente al CdS presso

lo stesso Ateneo ed un ulteriore 17,57% si iscriverebbe allo stesso Ateneo, ma cambiando CdS.

Il 69,29% si dichiara soddisfatto per le conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti trattati durante il corso di studio. Il 78,22% ha manifestato la propria soddisfazione per la capacità di applicare sul campo le nozioni teoriche apprese durante gli studi. Parimenti elevato è stato l'apprezzamento con riferimento all'autonomia di giudizio, giudicata positivamente dal 79,18% dalle laureate e dai laureati.

In merito alle skills comunicative, le laureate e i laureati si sono espressi favorevolmente nell'81,98% dei casi.

Con riferimento alla capacità di apprendimento (metodo di studio e pianificazione), laureate e laureati si sono dichiarati soddisfatti nell'81,08% dei casi.

Limitandosi a quanto segnalato dai laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo (66% degli intervistati), il 18,97% afferma di aver usufruito dei servizi di placement dell'Ateneo.

Inoltre, le laureate e i laureati occupati dichiarano, nell'89,18% dei casi, che il conseguimento della laurea sia necessario o comunque utile per l'esercizio della propria attività lavorativa e, nel 77,44% dei casi, che le conoscenze apprese durante il percorso di studio sono regolarmente utilizzate in ambito lavorativo. Molto limitate, ma comunque positive le risposte degli studenti in merito alla propria soddisfazione riguardo alle attività di tirocinio e alle esperienze di studio all'estero.

In ultimo, sono stati somministrati questionari a laureate e laureati a cinque anni dal conseguimento del titolo.

Il 56,07% ha affermato che, potendo tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente al CdS presso lo stesso Ateneo ed un ulteriore 16,82% si iscriverebbe allo stesso Ateneo, ma cambiando CdS.

Il 71,03% si dichiara soddisfatto per le conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti trattati durante il corso di studio.

Il 77,14% ha manifestato la propria soddisfazione per la capacità di applicare sul campo le nozioni teoriche apprese durante gli studi. Parimenti elevato è stato l'apprezzamento con riferimento all'autonomia di giudizio, giudicata positivamente dal 79,44% dalle laureate e dai laureati.

In merito alle skills comunicative, le laureate e i laureati si sono espressi favorevolmente nel 76,19% dei casi.

Con riferimento alla capacità di apprendimento (metodo di studio e pianificazione), laureate e laureati si sono dichiarati soddisfatti nel 78,64% dei casi.

Limitandosi a quanto segnalato dai laureati occupati a cinque anni dal conseguimento del titolo (66,66% degli intervistati), il 16,82% afferma di aver usufruito dei servizi di placement dell'Ateneo. Inoltre, le laureate e i laureati occupati dichiarano, nell'84,69% dei casi, che il conseguimento della laurea sia necessario o comunque utile per l'esercizio della propria attività lavorativa e, nel 76,64% dei casi, che le conoscenze apprese durante il percorso di studio sono regolarmente utilizzate in ambito

lavorativo. Molto limitate, ma comunque positive le risposte degli studenti in merito alla propria soddisfazione riguardo alle attività di tirocinio e alle esperienze di studio all'estero.

Infine, si rileva che i dati, ancora parziali, relativi alle rilevazioni condotte con riferimento all'anno accademico 2024/25 (ancora in corso), non appaiono discostarsi significativamente da tutto quanto appena suesposto, riferito all'anno accademico 2023/24.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Riesame annuale